



LA CATECHESI E LA FORMAZIONE

*Cosa è la catechesi e quali sono i suoi contenuti? Quali sono i momenti formativi in una comunità?
Chi deve occuparsi di fare formazione?*

Nell'ultimo foglio d'informazione della parrocchia, accennavo alle tre dimensioni della vita comunitaria: quella celebrativa, quella formativa e quella caritativa. La ripresa delle attività catechistiche e il "Documento di riferimento per la riflessione sulla catechesi" elaborato dalla diocesi mi spingono ad approfondire la riflessione sull'aspetto formativo per come è vissuto nella nostra comunità.

Anzitutto alcune informazioni statistiche.

Nelle classi che vanno dalla prima elementare alla seconda media sono coinvolti 11 catechisti con 95 ragazzi suddivisi in base alla classe di appartenenza. I ragazzi si ritrovano tutti i giovedì dalle ore 16.30 alle 17.30. Il loro percorso ruota attorno ai sacramenti dell'iniziazione cristiana (Riconciliazione, Eucaristia, Confermazione) ed è finalizzato all'incontro con Gesù di Nazareth, Figlio di Dio e alla conoscenza del suo messaggio per imparare a fare scelte che siano conseguenza della fede in Lui.

Nel percorso per terza media e adolescenti è coinvolto un numero più flessibile di adolescenti (tra i 20 e 30) con 6 giovani animatori suddivisi in due gruppi: da una parte i nati nell'87 (terza media), dall'altra quelli dell'86-84 (prima-terza superiore). Gli adolescenti si ritrovano il lunedì sera dalle 20.00 alle 22.00 con momenti dedicati al gioco e altri al confronto in gruppo. Oltre agli animatori stabili ci sono altri giovani che si aggregano a volte per aiutare nella conduzione dei gruppi. I ragazzi di terza media stanno facendo un cammino per imparare a conoscere meglio se stessi, riflettendo sul carattere, la personalità, l'uso del tempo libero, le qualità per diventare adulti... Il gruppo di quelli più grandi affronta,

invece, delle tematiche più vicine all'esperienza quotidiana con le sue gioie e i suoi problemi. Si è già parlato di volontariato e si sono incontrati due giovani che hanno raccontato la loro esperienza di servizio con persone portatrici di handicap; si parlerà di droghe e tossicodipendenze, ma anche di innamoramento e altro che possa interessare gli adolescenti. La prospettiva credente dovrebbe rientrare nel modo di interpretare e giudicare le diverse tematiche incontrate.

Esiste anche un gruppo di giovani (circa 12 persone) che si ritrovano il martedì sera per programmare le attività con gli adolescenti, per ideare iniziative che possano rendere più viva la parrocchia e l'oratorio, per imparare e provare canti che poi vengono utilizzati nell'animazione della messa del sabato sera o in altre occasioni.

Proviamo ora a fare alcune considerazioni sulla catechesi e la formazione. Nel documento di base: "Il rinnovamento della catechesi" al n° 30 così leggiamo: «La catechesi è lo sviluppo dell'annuncio fondamentale della Parola di Dio, per guidare l'itinerario degli uomini alla fede, dal battesimo alla pienezza della vita cristiana. La catechesi è esplicazione sempre più sistematica della prima evangelizzazione, educazione di coloro che si dispongono a ricevere il battesimo o a ratificarne gli impegni, iniziazione alla vita della Chiesa e alla concreta testimonianza di carità».

Un'affermazione come quella sopra mi sembra vada nella direzione di una catechesi che non riguarda soltanto i bambini, ma anche gli adulti in quanto chiamati alla pienezza della vita cristiana, a meno che l'aver ricevuto il sacramento della Cresima e l'essersi sposati in Chiesa non sia *tout court* la pienezza



Beato Angelico: *Annunciazione*

mentale della Parola di Dio, per guidare l'itinerario degli uomini alla fede, dal battesimo alla pienezza della vita cristiana. La catechesi è esplicazione sempre più sistematica della prima evangelizzazione, educazione di coloro che si dispongono a ricevere il battesimo o a ratificarne gli impegni, iniziazione alla vita della Chiesa e alla concreta testimonianza di carità».

Un'affermazione come quella sopra mi sembra vada nella direzione di una catechesi che non riguarda soltanto i bambini, ma anche gli adulti in quanto chiamati alla pienezza della vita cristiana, a meno che l'aver ricevuto il sacramento della Cresima e l'essersi sposati in Chiesa non sia *tout court* la pienezza

della vita cristiana. Il vero problema è che la maggior parte dei cristiani non avverte questa necessità di formazione, e sembra anzi che i preti abbiano buon tempo quando si mettono a proporre degli incontri di catechesi per adulti. Senza voler esasperare il confronto con altre appartenenze religiose, dovremmo anche solo provare a chiedere a un musulmano quanto tempo dedica per lo studio del Corano o ad un Testimone di Geova quanto tempo passa a conoscere la Bibbia. Sono "esagerati" loro o siamo "superficiali" noi cristiani?

La verità è che non basta più neppure il catechismo (cioè un approfondimento della fede) ma ci vuole una vera e propria rivangelizzazione (cioè un annuncio a persone che sono sì battezzate ma hanno perso un riferimento significativo alla fede).

Per quanto riguarda i metodi e gli strumenti della catechesi, essi non sono immutabili ed eterni, per cui ogni innovazione metodologica che permetta un migliore approccio alle tematiche religiose è certamente cosa buona. Il problema è che la stragrande maggioranza dei cristiani, quando va bene, frequenta solo il momento eucaristico (la messa), per cui l'unico momento formativo risulta essere la liturgia della Parola: cioè l'ascolto delle letture e l'omelia (per un totale di 20 minuti settimanali al massimo). Le catechesi nei tempi di Avvento e Quaresima raggiungono il 2/3% della comunità. Quali conclusioni dobbiamo trarre? Che l'unico momento sistematico di formazione di un cristiano è quello settimanale che va dai sei ai dodici anni e che molte volte viene subito e sopportato? La cosa che dovrebbe inquietarci di più è il fatto che quasi nessun cristiano si inquieti per questa mancanza di formazione (a parte i parroci... ma si sa, hanno buon tempo). Non si può porre rimedio a qualcosa che si ritiene non ne abbia bisogno: il nostro cristianesimo è probabilmente in questa situazione. Finché non diventeremo consapevoli del bisogno di conoscere ed essere maggiormente formati nell'ambito della fede non ci scomoderemo a "perdere del tempo" per incontri, riunioni, corsi... a meno che non siano di Inglese, giardinaggio, pittura su vetro, educazione fisica... e altre cose che qualcuno ci suggerisce essere essenziali per vivere.

Se poi ci chiediamo: «Chi deve fare catechismo, chi deve occuparsi della formazione cristiana?» Probabilmente la maggior parte si fermerebbe ad attribuire la responsabilità al clero e ai "cristiani impegnati", come se il "ministero profetico" cioè quello dell'in-

segnamento non fosse proprio di ogni battezzato. Certo ci sono modalità e responsabilità diverse nel fare catechismo, ma finché non ci assumiamo il compito, in quanto cristiani, di essere annunciatori e testimoni non solo con l'esempio ma anche con la parola in ogni ambito di vita, finiremo per ridurre la formazione al solo momento specifico del catechismo, perdendo così le mille occasioni che la vita quotidiana ci dà per far conoscere Cristo e il suo vangelo agli uomini di oggi.

La diocesi di Bergamo ha preparato un documento di riferimento per la riflessione sulla catechesi, certamente si rivolge a persone che hanno accolto questo ministero, ma ogni cristiano deve interrogarsi su quello che fa per formarsi e formare alla fede. Le catechesi di Avvento e Quaresima, speriamo possano essere un momento significativo per questo recupero di attenzione al tema dell'annuncio e anche il foglio d'informazione della comunità forse potrà contribuire alla riflessione (senza

perdere la sua "digeribilità"), e ben vengano tutti quegli strumenti e occasioni che possano aiutarci a "rendere ragione della speranza che è in noi".

Don Stefano



Sono le mani di Maria. Quelle che hanno accolto il dono che Dio ci ha fatto di suo figlio. Preghiamo. Perché anche lo sguardo degli uomini del nostro tempo si lasci pendere dalla bellezza di queste mani giunte. E anche il nostro spirito di indaffararti pellegrini di questo nostro mondo ascolterà il richiamo dell'invisibile.

Catechesi Parrocchiale 2000-2001

Prima elementare

Gusmini Bruna e Bernardi Luciana con 15 bambini

Seconda elementare

Carrara Gemma e Andreoletti Alessia con 7 bambini

Terza elementare

Anesa Luisa e Zaninoni Tatiana con 12 bambini

Quarta elementare

Ranghetti Marino con 21 bambini

Quinta elementare

Grassi Maria con 14 ragazzi

Prima media

Paganessi Franca con 5 ragazzi

Seconda media

Maffeis Patrizia e Manzoni Elisabetta con 11 ragazzi

Terza media e adolescenti

Solari Paola, Paganoni Tom, Rossi Stefania, Bonfanti Filippo, Pellegrini Silvia, Anesa Stefano con 20/30 adolescenti divisi in due gruppi

FESTA DELLE COPPIE

Anniversari di matrimoni

Puntualmente anche quest'anno si è svolta la consueta "Festa delle coppie". La celebrazione della S. Messa per le coppie di sposi che festeggiavano il loro anniversario di matrimonio ha dato modo di rivivere e di rinnovare le promesse fatte pronunciando quel "Sì". L'occasione permette di riflettere e constatare che l'amore che cresce nel tempo, nonostante le difficoltà proprie della vita di coppia, mantiene uniti e aiuta a superare ogni prova che la vita ci pone davanti. Testimoni di questo sono stati i figli, i nipoti e gli amici presenti proprio per circondare d'affetto **gli sposi**. Allietati, prima e dopo la funzione, dalla presenza della Banda Musicale di Colzate, tutti i festeggiati si sono ritrovati per il pranzo al ristorante Da Giorgio di Ardesio per concludere la festa tra brindisi e valzer. *(s.m.)*

Quando una comunità celebra gli anniversari di matrimonio non si limita a ricordare qualcosa che è avvenuto nel passato o a "concedere" uno spazio perché qualcuna delle sue famiglie possa vivere un momento significativo, ma compie un gesto profetico e da una testimonianza importante. Spesso, e aggiungerei, purtroppo, il momento del matrimonio rischia di essere un gesto "privato", riservato ad amici e parenti, in cui la comunità cristiana non ha nessun ruolo e nessuna importanza. Ci si dimentica che il matrimonio è testimonianza dell'amore del Padre davanti all'umanità e che questo "patto di alleanza" tra un uomo e una donna ha rilievo per tutta la comunità perché arricchisce la comunità di una nuova famiglia, di una nuova "chiesa domestica". Il fatto che ogni anno ci sia un giorno in cui la comunità cristiana rende grazie al Signore per il dono dell'unione coniuga-

le, e in cui si mette in evidenza il valore della famiglia e la memoria di quel "sì" decisivo, è un modo per recuperare quella valenza comunitaria e di testimonianza che rischia altrimenti di andare disattesa. È quindi auspicabile che ogni anno e sempre di più, gli sposi cristiani che celebrano un anniversario significativo del loro matrimonio, rinnovino davanti alla comunità la loro decisione di reciproco amore manifestando così non solo la possibilità di vivere per sempre questa vocazione, ma anche la bellezza che essa porta con se e la "ricchezza spirituale" che essa dà alla vita.

Don Stefano

50° *Battista Mistri con Teresa Bernini*

45° *Michele Poli con Giannina Bonfanti*

35° *Giuseppe Vinciguerra con Angela Grassi*

Giovanni Cortinovis con Rina Paganessi

30° *Adriano Castelli con Maria Grassi*

Mario Bernini con Margherita Di Stefano

15° *Bruno Poli con Luciana Belotti*

Sergio Mercandelli con Angela Gelmi

Sergio Serturini con Luciana Bernardi



Le coppie festeggiate il 1° ottobre 2000, il cui elenco dei nominativi è riportato in alto a destra.



L'uscita dalla Chiesa è stata allietata dall'esibizione della Banda Musicale di Colzate.

FESTA DEGLI ANZIANI

Come è ormai di consuetudine, anche quest'anno si è svolta la "Festa degli Anziani": sono stati invitati tutti coloro che hanno compiuto i 64 anni. In realtà ben pochi si considerano anziani a 64 anni e come dargli torto? Nonostante ciò la partecipazione è stata buona, perché l'occasione di "trovarla pronta" e di scambiare due parole con i coetanei è di quelle da non perdere.

Al mattino le note della banda hanno rallegrato l'incontro degli anziani che si sono ritrovati per la S. Messa celebrata da don Stefano in Chiesa. Terminata la celebrazione eucaristica, sono state ancora le musiche della banda a scandire il tempo necessario per raccogliersi e trasferirsi con pullman o auto alla SOMET che come sempre ha gentilmente messo a disposizione la sua sala mensa. Il menù predisposto, dai sondaggi fatti, sembra abbia raccolto l'approvazione dei festeggiati, così come pure il servizio ai tavoli.

Non è mancato il discorso di saluto e di ringrazia-

mento del Sindaco e di altri "personaggi" presenti che hanno invitato gli anziani a mantenersi giovani dando un po' del loro tempo e della loro competenza in opere di volontariato nel paese: la doxa non ha raccolto statistiche sull'indice di gradimento di questo momento che è stato seguito dall'invito alle danze di una "band musicale" collaudata, in quanto composta proprio da due degli inviati.

Nel tardo pomeriggio, dopo che qualcuno si era già dileguato precedentemente, si è rientrati tutti a casa con la gioia per aver incontrato qualche amico e per aver trascorso una giornata diversa dal solito.

Cogliamo l'occasione anche per salutare tutte quelle persone che non hanno potuto per diversi motivi partecipare (altri impegni, malattia...). Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato per allestire la festa ma anche a tutti gli anziani che hanno contribuito negli anni alla vita di questa comunità.

Pietro Tiraboschi

OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI

Domenica 19 novembre si è celebrata in tutte le parrocchie italiane la Giornata Nazionale di sensibilizzazione delle offerte per il sostentamento economico dei sacerdoti. È ormai da alcuni anni che il sostentamento economico dei sacerdoti ha intrapreso questa nuova via che attinge a due canali:

- ✓ una parte dell'integrazione viene direttamente dalla parrocchia dove il sacerdote esercita il suo ministero: (quest'anno la nostra diocesi prevede che ogni parroco trattenga 150 lire dalle offerte di ogni mese per ogni abitante della parrocchia: a Colzate sono quindi circa 250.000 lire al mese che il parroco deve usare per il suo sostentamento). Inoltre una parte delle offerte per le intenzioni dei defunti sono di pertinenza del sacerdote che celebra;
- ✓ l'altra parte viene dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero che utilizza:
 - ♦ le rendite di terreni e case una volta appartenenti ai benefici parrocchiali;
 - ♦ il contributo dell' 8 per mille della dichiarazione dei redditi;
 - ♦ le offerte deducibili.

Queste ultime sono quelle maggiormente in crisi. Ogni cristiano è chiamato a collaborare per il mantenimento economico dei sacerdoti che svolgono il ministero nelle diverse comunità: questo può avvenire

anche con offerte destinate specificamente al sostentamento del clero. Se le offerte dei privati non sono sufficienti a coprire il fabbisogno nazionale per questo sostentamento, si deve attingere ai fondi dell'8 per mille limitando così la possibilità che questi fondi vengano utilizzati per opere di carità, di promozione umana e di aiuti al terzo mondo. In questi ultimi anni la situazione si è andata sempre più aggravando: sono diminuite le offerte libere ed è cresciuta la percentuale di denaro preso dai fondi dell'8 per mille (nel 1999, 485 miliardi di questo fondo sono stati usati per il sostentamento del clero).

Le offerte per il sostentamento del clero sono fiscalmente deducibili per il totale della base imponibile fino ad un massimo di £. 2.000.000 e possono essere versate in diversi modi:

- con carte di credito chiamando il numero verde 800-825000;
- con versamento sul c/c postale 57803009 intestato a Istituto Centrale per il sostentamento del clero;
- tramite bonifico bancario o versando direttamente presso l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero.

Chi volesse ulteriori spiegazioni può rivolgersi al parroco.

Merelli Luigi - Incaricato parrocchiale

... dal Gruppo Sportivo



30 anni!!! Per qualcuno un traguardo, per noi una sfida ad educare, aggregare, divertire, che di anno in anno si rinnova. Volgendo uno sguardo al passato, dobbiamo ringraziare tutti coloro che hanno lavorato nel Gruppo che negli anni è cresciuto diventando sempre più un

valido strumento educativo-aggregativo per tutto il paese di Colzate.

Ed è in questo contesto che, nella ricorrenza della festa Patronale di **S. Maurizio**, abbiamo ripristinato la **camminata** (non competitiva) che si è snodata su due tracciati: uno da 5 km ed uno di 9 km, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone.

Tra queste persone c'erano alcuni gruppi venuti dai paesi limitrofi, molte famiglie del nostro paese, composte da bambini, ragazzi, adulti ed anziani tutti insieme affaticati, ma accomunati a riscoprire in uno spirito spensierato il valore della famiglia e del territorio che ci circonda.

È col medesimo spirito che nello stesso giorno abbiamo riproposto per il terzo anno consecutivo la **castagnata** che si è svolta presso il campo sportivo dove, lasciandoci alle spalle le fatiche della mattinata, ab-

biamo gioito gustando le prime castagne della stagione ed un bicchiere di vin brulet, il tutto allietato da giochi per bambini ed adulti.

Per la prima volta abbiamo iscritto al campionato CSI di pallavolo una squadra femminile che vi invitiamo a seguire nella nostra palestra il venerdì sera - **ogni quindici giorni** -.

Tale iniziativa ci permette finalmente di allargare i nostri obiettivi, non solo al calcio ma anche verso altri sport; il nostro intento è quello di riuscire ad iscrivere ai tornei del CSI squadre che praticano altri sport, come ad esempio la pallacanestro.

Sarebbe nostro desiderio ripristinare il corso di pallavolo dei ragazzi che l'anno scorso ha riscosso un notevole successo. Purtroppo, a differenza del campo sportivo che viene gestito da noi pur essendo della parrocchia, la struttura dove si praticano altri sport non lo è; di conseguenza i costi per realizzare i nostri intenti sono al momento troppo onerosi per le nostre disponibilità.

A tal proposito, un nostro ringraziamento va alle ditte che ci hanno permesso di poter iscrivere ai vari campionati non solo la squadra della pallavolo femminile, ma anche le squadre dei pulcini, giovanissimi, cadetti, liberi femminile e liberi maschile.

Gruppo Sportivo



Dal "Consiglio Pastorale"

26 Ottobre 2000

Le fondamenta del nuovo programma pastorale

Il programma pastorale diocesano per l'anno pastorale ormai avviato è incentrato sul tema della **"TESTIMONIANZA CRISTIANA E DELLA MORALE"**.

Tentare di tradurre in concreto possibili iniziative che possono scaturire dal tema proposto è tra i compiti più difficili per un consiglio pastorale parrocchiale. Difficile in quanto ogni iniziativa va adattata alla realtà quotidiana della propria comunità; ad esempio sarebbe impensabile adottare iniziative pensate per comunità più numerose della nostra e viceversa.

A fronte di queste discussioni nel C.P.P. del 26/10/2000 si è pensato di preparare alcuni incontri, in date da stabilirsi, che abbiano come tema proprio il tema suggerito dalla Diocesi in modo da dare la possibilità a tutti di approfondire questo problema.

Oltre a questo, è nata l'esigenza di formare un nuovo gruppo di persone che si occupi dall'animazione delle S. Messe, iniziando dalle letture per poi coinvolgere la comunità in altri momenti della Messa: offertorio, preghiere dei fedeli, ecc.. Dovrebbe essere un buon modo per iniziare a dare una *"testimonianza"* da parte della nostra comunità.

Inoltre, su esplicito invito del nostro Vescovo, si cercherà di approntare il **ministero dell'accoglienza**, persone che, previa una minima ma adeguata preparazione, siano disponibili soprattutto la domenica a portare l'Eucaristia agli ammalati della nostra comunità; ulteriori informazioni per chi è interessato verranno fornite più avanti.

È stato approntata da Don Stefano una bozza di calendario con tutte le ricorrenze e attività della nostra parrocchia: potrebbe diventare un calendario da stampare e distribuire alle famiglie, come strumento utile a tutti per programmare e programarsi in anticipo. A questo riguardo, rimangono ancora da valutare le modalità di realizzazione e l'aspetto economico); fattori da prendere in considerazione entro la prossima estate.

s.m.

SONO FINITI I RESTAURI A SAN PATRIZIO ?

Nel Santuario di San Patrizio non è il Duomo di Milano, ma anche per il Santuario accade quello che si dice per il Duomo: i lavori non finiscono mai. È passato un anno da quando abbiamo iniziato i restauri della Chiesa grande: molto è stato fatto (rifacimento dell'impianto elettrico e di amplificazione, restauro degli affreschi della volta e del presbiterio, recupero della cantoria originale...), qualcosa resta da fare anche se ormai siamo in dirittura d'arrivo, almeno per quel che riguarda il progetto approvato dalla Curia e dalle Belle Arti. Un restauro, quello effettuato, che ci permette di conservare inalterata la bellezza di questo splendido luogo e di restituirlo alla comunità perché continui a farne meta dei suoi pellegrinaggi.

Nell'arco di facciata della navata è riemersa un'Annunciazione di pregevole fattura, con al centro la rappresentazione del mistero trinitario, ci sono ancora dubbi sull'attribuzione, ma dovrebbe essere la stessa mano che ha affrescato il presbiterio e gli apostoli della navata, il lavoro non è stato ancora ultimato ma sta procedendo speditamente. Le parti affrescate nella zona bassa delle pareti, rovinata dal tempo e



Particolare del dipinto dell'“Annunciazione” presente sulla facciata della navata, appena portato alla luce ed attualmente in corso di restauro.

dagli sfregamenti, sono state ripulite e risistemate, interessante è la finta cappella dipinta al posto di quella che un tempo era una porta laterale: è un bel l'esercizio di prospettiva. Tutte le parti di legno (l'altare, il coro e le balaustre) sono state restaurate: è stato necessario anche l'intervento di un intagliatore che ha ricostruito le parti mancanti. Il pavimento in cotto della Chiesa, pur senza aver subito modifiche è stato ripulito e trattato con materiali protettivi che ne permettono una migliore conservazione e pulizia: per quest'intervento dobbiamo ringraziare soprattutto il sig. Bonfanti.

Non ci sono novità sui costi. Un bilancio completo e dettagliato lo rimandiamo a lavori ultimati, ma non dovremmo essere usciti di molto da quanto preventivato. Non tutto però è finito e per questo facciamo affidamento anche sulla vostra generosità e sul vostro sostegno. Ultimati i lavori di restauro della Chiesa, vorremmo recuperare all'uso il grande spazio del sottotetto (quello in cui venivano fatti i ritiri nei decenni passati) cercando anche di rendere gli spazi attigui alla Chiesa idonei per momenti di ritiro e conferenze. Un architetto sta lavorando al progetto, cercando di valutare tutte le possibilità, anche perché quando si interviene su una struttura per introdurre un nuovo utilizzo bisogna tenere conto di un'infinità di “pareri vincolanti”: l'ASL, i vigili del fuoco, la soprintendenza ai beni architettonici, la Curia diocesana e non ultimo il parere di architetti e ingegneri perché il lavoro sia fatto a regola d'arte. Se e quando riusciremo a elaborare un'ipotesi accettabile ancora non è possibile dirlo, ma certamente ve la presenteremo sul foglio d'informazione della comunità.

Don Stefano



Particolare dell'affresco laterale, appena restaurato.

Gruppo di Animazione Liturgica

Inzito

Nell'ultimo incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale, tra le diverse cose di cui si è parlato, ci si è fermati sulla qualità delle nostre celebrazioni liturgiche. Il nocciolo della questione si riassume nel fatto che l'assemblea cristiana non è solo spettatrice ma **dovrebbe essere** celebrante insieme con il sacerdote che presiede. A volte questo non succede e i motivi possono essere diversi: probabilmente bisogna coinvolgere maggiormente i partecipanti per farli sentire protagonisti del rito, è importante poi che tutto il "lavoro" di preparazione delle funzioni non sia lasciato al prete che in quel momento presiede la liturgia, ma venga assunto da qualcun altro. Si tratta, ancora una volta, di assumersi maggiormente la responsabilità della costruzione e dell'animazione della comunità a partire dal "sacerdozio comune di fedeli" che ogni cri-

stiano ha ricevuto con il battesimo e la cresima. Da qui la proposta che è nata nel Consiglio Pastorale e che viene rivolta a tutti quei cristiani che pensano di avere un po' di tempo e di buona volontà per animare il momento liturgico (per leggere, per animare i canti, per preparare preghiere, per allestire la chiesa, per inventare simboli...).

SI DESIDERA COSTITUIRE UN GRUPPO DI ANIMAZIONE LITURGICA. CHI È INTERESSATO E DISPONIBILE, DIA IL SUO NOMINATIVO AL PARROCO. SUCCESSIVAMENTE SI CONVOCHERÀ UN INCONTRO PER ILLUSTRARE MEGLIO L'INIZIATIVA E PER COMINCIARE AD OPERARE.

È SUCCESSO CHE...



- ✓ **Venerdì 22 e Domenica 24 settembre 2000:** Solennità di San Maurizio, patrono della comunità. Abbiamo celebrato una S. Messa il venerdì sera, ricorrenza liturgica di San Maurizio e anche la domenica si sono proposti alcuni momenti di aggregazione e di festa, grazie soprattutto all'interessamento del gruppo sportivo che ha organizzato al mattino una camminata non competitiva, intitolandola a San Maurizio, e nel pomeriggio ha invitato le famiglie alla castagnata con i giochi per ragazzi e genitori nel campo sportivo. (vedi articolo a pag.5)
- ✓ **Domenica 1 ottobre 2000:** Festa delle coppie. Riprendendo una consuetudine degli anni scorsi sono state invitate le coppie di sposi che celebrano in questo anno un anniversario significativo del loro matrimonio. È stata l'occasione per ritrovarsi insieme a festeggiare e a ringraziare il Signore del dono dell'amore coniugale. (vedi articolo a pag. 3)
- ✓ **Giovedì 5 ottobre 2000:** Ricominciano gli incontri settimanali di catechismo: 85 sono i ragazzi iscritti dalla prima elementare alla seconda media, 11 i catechisti impegnati.
- ✓ **Domenica 15 ottobre 2000:** Domenica per l'Aiuto alla Chiesa che soffre. In questo mese di ottobre dedicato alla riflessione missionaria, abbiamo accolto la testimonianza di Padre Vladimiro Malota, un giovane sacerdote polacco che ci ha parlato della situazione di Chiese che ancora soffrono per la mancanza di libertà religiosa. Abbiamo raccolto per questa associazione pontificia £. 2.300.000.

- ✓ **Domenica 22 ottobre 2000:** Festa degli anziani. L'amministrazione comunale ha invitato anche quest'anno gli anziani per la celebrazione dell'eucaristia in Parrocchia e per il pranzo alla SOMET. Trovarsi insieme, per fare festa e per rendere grazie al Signore del dono della vita è cosa gradita ad ogni età. (vedi articolo a pag. 4)

✓ **Sabato 28 ottobre 2000:**

Presentazione dei cresimandi alla comunità

Durante la messa delle ore 18.00 sono stati presentati alla comunità gli undici ragazzi che nel prossimo mese di maggio riceveranno il sacramento della cresima. È difficile dire se dei ragazzi di seconda media siano sufficientemente maturi per confermare la fede ricevuta nel battesimo. Quello che la comunità cristiana può fare è di sostenere il cammino di questi ragazzi con la preghiera e di garantire la vicinanza di catechisti che possano aiutare i genitori nel difficile compito di educare alla responsabilità cristiana.

Mandato ai catechisti

I 9 catechisti impegnati nelle diverse classi hanno rinnovato la loro disponibilità ad accompagnare il cammino di iniziazione cristiana dei ragazzi loro affidati e hanno ricevuto il mandato della Parrocchia: il loro "ministero" non è solo una scelta personale ma un compito affidato dalla comunità.

Giornata missionaria

La presenza di un missionario vincenziano ha animato la tradizionale giornata missionaria di sabato 28 e domenica 29 ottobre. Sono stati raccolti £. 2.000.000 che abbiamo portato all'Ufficio Missionario Diocesano. Se siamo stati o meno generosi in questo ottobre missionario valutatelo voi.



LA PROPOSTA PER L'AVVENTO

Alcune indicazioni e strumenti per vivere i giorni che ci conducono al Natale

Per le famiglie

La candela dell'Avvento: un piccolo segno, un'occasione per pregare insieme genitori e figli, accendendo ogni giorno la candela e seguendo i suggerimenti di una piccola guida: è un regalo che possiamo farci gli uni gli altri per il prossimo Natale. È un itinerario che va oltre il Natale, fino all'Epifania, giorno in cui si conclude l'anno giubilare. Questo strumento per il cammino di Avvento è disponibile in chiesa, perché tutti lo possano prendere e utilizzare.

Per i ragazzi del catechismo

Ogni classe avrà le sue proposte e i suoi strumenti per vivere l'attesa del Natale. In particolare verrà rivolto ai ragazzi l'invito a collaborare alla festa del dono: uno dei doni ricevuti a Natale o doni che rimangono inutilizzati in un angolo... per quei bambini che non ricevono nessun dono. Verranno raccolti il giorno dell'Epifania.

Per giovani e adulti

Martedì 5, 12 e 19 dicembre alle ore 20.30 in Chiesa: due serate di catechesi dal titolo: "Vivere da cristiani tra regola e libertà" e la veglia Vicariale in preparazione al Natale dal titolo: "Il deserto luogo di incontro".

In chiesa

Alcuni simboli che ci aiutino a leggere il tempo che stiamo vivendo e a collocarci in vigilante attesa del Signore che viene.

Domenica 3 dicembre - I^a domenica di Avvento

14.30 ÷ 17.30 : Pomeriggio per i ragazzi in Oratorio

Martedì 5 dicembre - 20.30 : CATECHESI GIOVANI E ADULTI

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 17 settembre 2000 al 13 novembre 2000 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno)

BATTESIMI

20. **CONSONNI MIRKO** di Giacomo Paolo e Chiari Anna, nato il 16.08.2000, battezzato il 15 ottobre 2000

21. **BETTONI SARA** di Cipriano e Paganoni Leonia, nata l' 8.08.2000, battezzata il 29 ottobre 2000

FUNERALI

13. **ROSSI GIOVANNI** di anni 67, deceduto il 14 ottobre 2000

Venerdì 8 dicembre - Immacolata Concezione (messe secondo gli orari festivi)

Sabato 9 e Domenica 10 dicembre - II^a domenica di Avvento - Ritiro giovani (17-30 anni) a "LA VERNA" (Toscana)

14.30 ÷ 17.30 : Pomeriggio per i ragazzi in Oratorio

Martedì 12 dicembre - 20.30 : CATECHESI GIOVANI E ADULTI

Giovedì 14 dicembre - 20.30 : Consiglio affari economici

Domenica 17 dicembre - III^a domenica di Avvento

14.30 ÷ 17.30 : Pomeriggio per i ragazzi in Oratorio

Martedì 19 dicembre - 20.30 : VEGLIA VICARIALE A COLZATE

Giovedì 21 dicembre - 16.00 : Confessione ragazzi IV elementare - III media

20.30 : CONFESSIONI COMUNITARIE

Domenica 24 dicembre - Messe in parrocchia alle ore 8.00 e 10.30

Messa di mezzanotte in Parrocchia e al santuario di San Patrizio

Lunedì 25 dicembre - NATALE : Messe alle ore 8.00, 10.30 e 18.00

Domenica 31 dicembre - Messe alle ore 8.00, 10.30 e 18.00 con ringraziamento dell'anno trascorso

Giovedì 11 gennaio - 20.30 : Incontro con i Genitori dei ragazzi di IV elementare

Giovedì 18 gennaio - 20.30 : Incontro con i Genitori dei ragazzi di V elementare e I media

Giovedì 25 gennaio - 16.00 : Confessione ragazzi IV elementare - III media

20.30 : Incontro con i Genitori dei comunicandi di III elementare

Giovedì 1 febbraio - 20.30 : Incontro con i Genitori dei cresimandi di II media

Giovedì 8 febbraio - 20.30 : Consiglio pastorale parrocchiale

Sabato 17 e Domenica 18 febbraio - ritiro giovani (17-30 anni) a "BIENNO" (Val Camonica)

14. **CAROBIO EVELINA** vedova Bonfanti di anni 86, deceduta il 4 novembre 2000

15. **MORONI MARIA** di anni 84, deceduta il 13 novembre 2000

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'inizio dell'anno pastorale 2000-2001 Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco: Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512 oppure all'email: pcolzate@spm.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 24 febbraio 2001; il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro l'11 febbraio 2001.